



eni mediterranea idrocarburi

DOC. SAGE/SIA/001/2018

Concessione di Coltivazione “Gela”

Progetto “Attività di workover e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore del pozzo Gela 57 e relativa messa in esercizio”

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
e Valutazione di Incidenza**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Capitolo 1: Introduzione

Novembre 2018



enimed

REGIONE SICILIA

Provincia di Caltanissetta

Comune di Gela

Concessione di Coltivazione "Gela"

Progetto "Attività di workover e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore del pozzo Gela 57 e relativa messa in esercizio"

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

SAGE/SIA/001/2018



	Commessa PQ090		Doc. n. SAGE_SIA_001_2018		
	00	Novembre 2018	PROGER C. Nuzzi A. Scognetti M. Di Prinzio	PROGER M. Elisio	PROGER Di Michele
	REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

00	Emissione per enti	PROGER	ENIPROGETTI	ENIMED	Novembre 2018
REV.	DESCRIZIONE	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA

 Eni Med Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.	Data	Doc N°	Cap.1	Foglio
	11/2018	SAGE/SIA/001/2018	Rev.0	i di i

INDICE

1.	PREMESSA	1
1.1.	SCOPO DEL PROGETTO	2
1.2.	STRUTTURA E CONTENUTI DELLO STUDIO	2
1.3.	TEAM DI PROGETTO	4

ALLEGATI CAPITOLO 1		
Allegato n°	Descrizione	Scala
Allegato 1	Corografia	1:25.000
Allegato 2	Inquadramento territoriale	1:10.000
Allegato 3	Inquadramento su ortofoto	1:10.000
Allegato 4	Documentazione fotografica	-
Allegato 16	Valutazione d'Incidenza	-

APPENDICI AL SIA	
Appendice n°	Descrizione
Appendice 1	Nota Tecnica EniMed
Appendice 2	Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
Appendice 3	Piano di Monitoraggio delle Acque Sotterrane

	Eni Med Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.	Data 11/2018	Doc N° SAGE/SIA/001/2018	Cap. 1 Rev.0	Foglio 1 di 4
--	---	-----------------	-----------------------------	-----------------	------------------

1. PREMESSA

La società **Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.**, con nota prot. 990 del 7 luglio 2017, ha presentato Istanza di Verifica di Assoggettabilità (VA) a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto **“Attività di work over e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore del pozzo Gela 57 e relativa messa in esercizio”**.

Il progetto è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lett. h), dell'allegato II-bis alla parte seconda del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.:

- *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II),*

ed è stato sottoposto a procedura di VA in ottemperanza a quanto stabilito dall'**Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia con D.D.G. n. 750 del 19/12/2012** (*Procedure per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni allo scarico in unità geologiche profonde delle acque provenienti dall'estrazione degli idrocarburi*) secondo quanto riportato nel punto 1 dell'Allegato 2.

Dopo lo svolgimento dell'istruttoria tecnica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. n.294 del 04/07/2018 ha stabilito che il progetto deve essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

I motivi di tale decisione sono contenuti nel parere n. 2752 dell'8 giugno 2018, con il quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere negativo riguardo all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto *“ritenendo indispensabile acquisire le informazioni necessarie a delineare un quadro completo ed esaustivo riguardo ai possibili impatti generati dalla trasformazione del pozzo Gela 57 da estrattore a iniettore e a definire i rapporti con l'Ente Gestore della Riserva” Naturale Orientata “Biviere di Gela”*.

Pertanto, il presente documento costituisce lo **Studio di Impatto Ambientale (SIA)** relativo al progetto **“Attività di workover e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore del pozzo Gela 57 e relativa messa in esercizio”** che la Società Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A. intende realizzare nel territorio comunale di Gela (CL), Regione Sicilia.

Inoltre, come meglio descritto nel successivo **Capitolo 2**, considerando che nell'area oggetto di studio sono presenti alcuni siti appartenenti a “Rete Natura 2000”, designati ai sensi della direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) e oggetto di una rigorosa tutela e conservazione degli habitat, delle specie animali e vegetali, con riferimento all'art. 10 comma 3 del **D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, la procedura di VIA comprenderà la procedura di **Valutazione d'Incidenza** di cui all'articolo 5 del DPR n. 357 del 1997. A tal fine, il presente Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con uno **Studio di Valutazione di Incidenza** (cfr. **Allegato 16**) redatto secondo gli indirizzi di cui all'Allegato G dello stesso Decreto n. 357 del 1997.

	Eni Med Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.	Data 11/2018	Doc N° SAGE/SIA/001/2018	Cap. 1 Rev.0	Foglio 2 di 4
--	---	-----------------	-----------------------------	-----------------	------------------

1.1. SCOPO DEL PROGETTO

Il presente Studio di Impatto Ambientale è volto a valutare la compatibilità ambientale degli interventi in progetto riguardanti la conversione del pozzo Gela 57, da produttore ad iniettore, per lo scarico in unità geologica profonda delle acque di strato provenienti dal Nuovo Centro Olio (di seguito NCO) cui afferisce la rete di raccolta del Campo Gela.

Gli interventi proposti interesseranno le seguenti aree:

- area pozzo esistente Gela 57;
- tracciato dell'esistente condotta di collegamento tra il NCO e l'area pozzo Gela 57.

e il progetto comprenderà la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) in area pozzo Gela 57 saranno realizzati i seguenti interventi:
 - lavori civili di adeguamento della postazione esistente, per rendere l'area idonea ad ospitare l'impianto di perforazione;
 - attività di workover per la conversione del pozzo Gela 57 da produttore a iniettore. In questa fase il pozzo sarà approfondito di ulteriori 150 metri al fine di aumentare l'area di drenaggio nella roccia serbatoio (costituita dalle dolomie triassiche della formazione "Sciacca") all'interno della quale saranno reiniettate le acque di separazione;
 - ripristino parziale della postazione;
 - interventi di installazione delle facilities necessarie all'attività di reiniezione.
- 2) lungo il tracciato dell'esistente condotta saranno realizzati i seguenti interventi:
 - rimozione delle flowlines esistenti DN 4" e DN 1" (in passato utilizzate per il trasporto degli idrocarburi estratti e del flussante) di collegamento tra il NCO e l'area pozzo Gela 57 di lunghezza pari a circa 700 m;
 - sostituzione della flowline esistente DN 4" con una nuova condotta in fiberglass di collegamento tra il NCO e l'area pozzo Gela 57 di lunghezza pari a circa 700 m.

In allegato allo Studio si riportano: la Corografia (cfr. **Allegato 1**), l'Inquadramento Territoriale (cfr. **Allegato 2**), l'Inquadramento su Ortofoto (cfr. **Allegato 3**) e la Documentazione Fotografica (cfr. **Allegato 4**).

1.2. STRUTTURA E CONTENUTI DELLO STUDIO

Il progetto "**Attività di work over e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore del pozzo Gela 57 e relativa messa in esercizio**" è stato rimandato a procedura di VIA con D.M. n.294 del 04/07/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. I motivi di tale decisione sono contenuti nel parere n. 2752 dell'8 giugno 2018, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere negativo riguardo all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto.

	Eni Med Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.	Data 11/2018	Doc N° SAGE/SIA/001/2018	Cap. 1 Rev.0	Foglio 3 di 4
--	---	-----------------	-----------------------------	-----------------	------------------

In particolare, dopo aver riconosciuto che sostanzialmente il progetto non determina impatti significativi sulle componenti ambientali interessate (*pag. 14 di 18 del parere*), la CTV – VIA e VAS nella parte finale del citato parere ha elencato una serie di motivi (*pag. 15 di 18 del parere*) per cui è stato ritenuto necessario rimandare il progetto a VIA.

Ciò premesso, il presente **Studio di Impatto Ambientale (SIA)**, contiene la verifica, l'aggiornamento e l'approfondimento dei temi trattati nello Studio Preliminare Ambientale consegnato per la procedura di VA (rif. Doc. **SAGE_SPA_001_2017**), e sarà articolato secondo i seguenti Capitoli:

- Quadro di Riferimento Progettuale: descrive il progetto proposto (sia per la fase di realizzazione, che per la fase di esercizio) e riporta una descrizione di massima del previsto utilizzo di risorse naturali, della produzione di rifiuti, delle eventuali emissioni nell'ambiente; illustra, inoltre, le misure di prevenzione e mitigazione degli impatti previste in fase di progettazione degli interventi; contiene, infine, una descrizione delle principali alternative prese in considerazione (compresa l'alternativa zero);
- Quadro di Riferimento Programmatico: analizza il contenuto degli strumenti di programmazione e pianificazione energetica e territoriale, e valuta i vincoli ambientali e paesaggistici insistenti nell'area oggetto di studio, al fine di valutare le eventuali interferenze con il progetto e di individuare eventuali elementi ostativi alla realizzazione dello stesso;
- Quadro di Riferimento Ambientale: contiene una descrizione dello stato attuale dell'ambiente, con particolare riferimento ai fattori specificati all'articolo 5, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. potenzialmente soggetti a impatti ambientali dal progetto proposto, e relativi a popolazione, salute umana, biodiversità, al territorio, al suolo, all'acqua, all'aria, ai fattori climatici, ai beni materiali, al patrimonio culturale, al patrimonio agroalimentare e al paesaggio;
- Stima degli Impatti: contiene una descrizione degli impatti ambientali che potrebbero essere determinati dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto proposto. Sono valutati sia gli effetti diretti che gli eventuali effetti indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto. Inoltre, il capitolo contiene una descrizione dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto.

Lo **Studio di Valutazione di Incidenza**, invece, è riportato in **Allegato 16** al presente documento.

Inoltre, facendo riferimento alle **valutazioni/considerazioni contenute nel parere della CTV – VIA e VAS**, si precisa che il presente **Studio di Impatto Ambientale**:

- 1) Riporta in **Appendice 1** una **Nota Tecnica** predisposta da EniMed per fornire gli approfondimenti richiesti relativi ai seguenti aspetti:
 - o eventuali impatti dovuti al cambiamento della natura stessa del pozzo, da produttore ad iniettore, tenendo conto che il pozzo verrà ulteriormente approfondito di ulteriori 150 m all'interno della formazione Sciacca rispetto all'attuale TD (da m 3.385 a m 3.535)".

	Eni Med Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.	Data 11/2018	Doc N° SAGE/SIA/001/2018	Cap. 1 Rev.0	Foglio 4 di 4
--	---	-----------------	-----------------------------	-----------------	------------------

- eventuale effetto cumulo dell'attività di reiniezione delle acque di strato che si intende avviare tramite il pozzo Gela 57 con l'attività di reiniezione già in essere nei pozzi Gela 18 e Gela 25.
- 2) Lo studio è stato implementato secondo le indicazioni dell'art. 22 del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 104/2017, che prevede che *“lo Studio di Impatto Ambientale è predisposto dal proponente secondo le indicazioni e i contenuti di cui all'allegato VII.....”*.
 - 3) Relativamente all'attività di sostituzione della condotta, per cui si prevede un nuovo scavo e conseguente reinterro, riporta in **Appendice 2** il **“Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti”** predisposto ai sensi del DPR 120/2017, art. 24, comma 3.
 - 4) Illustra gli indirizzi e le strategie di gestione stabiliti nel Piano di Gestione (PDG) del sito ZPS ITA050001 Biviere Macconi di Gela. Inoltre, a partire dalle indicazioni del PDG, contiene approfondimenti relativi ad eventuali impatti cumulo con le “sorgenti di contaminazione” individuate nello stesso PDG.
 - 5) Riporta in **Appendice 3** il **“Piano di Monitoraggio delle Acque Sotterranee”** predisposto da EniMed con lo scopo di dimostrare che la risalita di acque di falda anomale individuata a circa 700 m di distanza dall'Area pozzo Gela 57 non sia influenzata dall'attività di reiniezione del pozzo.

1.3. TEAM DI PROGETTO

La società Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A (di seguito EniMed) ha incaricato tramite EniProgetti la società Proger S.p.A. (di seguito Proger) di predisporre il presente Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo al progetto **“Attività di work over e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore del pozzo Gela 57 e relativa messa in esercizio”**. Proger è una società multinazionale di ingegneria, attiva in molti settori che comprendono l'Ambiente e la Sostenibilità, l'Oil&Gas e l'Energia, l'Edilizia, le Infrastrutture e i Trasporti (<http://www.proger.it>). Proger vanta oltre 60 anni di esperienza ed è oggi ai vertici delle classifiche italiane, oltre a essere da anni stabilmente nel ranking mondiale delle prime 100 società internazionali di ingegneria. L'azienda si è affermata nel corso degli anni come società seria, etica, affidabile, tecnicamente all'avanguardia e perfettamente integrata nell'articolato panorama normativo italiano ed europeo. Conta un organico di oltre 1000 professionisti esperti nelle diverse discipline (ingegneri ambientali, ingegneri chimici, ingegneri civili, ingegneri meccanici, geologi, biologi, laureati in scienze ambientali e naturali, ecc..), ed è in grado di garantire lo sviluppo e l'esecuzione di progetti multidisciplinari su larga scala e di assistere i propri clienti in ogni fase, in qualità di unico interlocutore. Il presente Studio di Impatto Ambientale è il frutto del lavoro di un team multidisciplinare di professionisti composto da ingegneri, geologi, biologi e laureati in scienze ambientali, tutti in possesso di comprovata esperienza pluriennale nella redazione di Studi di Impatto Ambientale nel campo oil&gas, sia onshore che offshore.

Si precisa, inoltre, che il documento è stato firmato dal Dott. Ing. Cesare di Michele in qualità di professionista della Proger che ha preso parte alla redazione dello stesso, oltre che in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro sopra menzionato che ha redatto lo Studio.